



COMUNE DI BARLETTA
CITTA' DELLA DISFIDA
Medaglie d'oro al Valor Militare e al Merito Civile



AVVISO PUBBLICO

DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DELL'IMMOBILE DENOMINATO Laboratorio Urbano GOS Giovani Open Space.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1789 del 19.12.2016;

Viste le Linee Guida per l'affidamento della gestione di un Laboratorio Urbano nell'ambito della strategia denominata "Mettici le mani" della Regione Puglia;

SI RENDE NOTO CHE

Il Comune di Barletta, al fine di dare continuità ai progetti di riqualificazione urbana promossi e finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito del programma regionale per le politiche giovanili Bollenti Spiriti, intende selezionare un soggetto cui affidare la concessione d'uso dell'immobile di proprietà comunale ubicato presso l'ex distilleria, Viale G. Marconi n. 49, già adibito a Laboratorio Urbano per le politiche giovanili denominato **GOS Giovani Open Space**, senza oneri a carico dell'Ente, per la gestione delle attività da svolgersi nei detti locali a ciò appositamente destinati, comprensivi degli arredi e delle attrezzature di cui l'immobile è dotato, già adibito nel recente passato alla stessa finalità come Laboratorio Urbano per le politiche giovanili.

Art. 1 - FINALITA'

Il progetto di Laboratorio Urbano, GOS Giovani Open Space, risponde all'esigenza di garantire che il territorio di Barletta e dei Comuni limitrofi continuino ad avere un punto di riferimento stabile per la scena creativa attraverso una struttura idonea specificatamente attrezzata, quale luogo deputato alla creatività,

all'apprendimento non formale, alla sperimentazione di pratiche di innovazione sociale, alla valorizzazione delle risorse e delle capacità giovanili.

Queste finalità sono in linea con "Laboratori Urbani Mettici le mani", strategia della Regione Puglia per riattivare, potenziare e mettere in rete gli spazi per i giovani, nati all'interno di ex edifici pubblici abbandonati, azione del nuovo Piano Bollenti Spiriti 2014/2015 denominata "tutti i giovani sono una risorsa"

La gestione e l'utilizzo del Laboratorio Urbano sono finalizzati a:

1. Valorizzare creatività e pubblico estro, apprendimento non formale e sperimentazione di pratiche di innovazione sociale, rivolte alla comunità locale, ma non solo, e prioritariamente alle nuove generazioni;
2. Consentire ai giovani di sperimentare e sviluppare capacità e competenze tecniche, culturali e creative;
3. Produrre attività ed iniziative culturali, che promuovano sul territorio ogni forma di espressione artistica ed ogni tipologia di fermento culturale, destinate in modo particolare, anche se non in maniera esclusiva, ai cittadini più giovani;
4. Sviluppare un'attività di merchandising e di somministrazione di alimenti e bevande, negli spazi appositamente preposti, complementari agli eventi organizzati nell'ambito delle attività del Laboratorio urbano e giustificata dalla necessità per il concessionario di assicurarsi una forma di autofinanziamento;
5. Consolidare la sperimentazione in campo culturale, diversificarla e specializzarla, mediante processi di formazione con scambi di esperienze, conoscenze e saperi;
6. Professionalizzare e incentivare l'esperienza attraverso la promozione verso attività di tipo imprenditoriale.

Il predetto centro dovrà essere gestito secondo una proposta progettuale presentata dal concessionario in sede di gara che costituirà parte integrante della concessione oggetto del presente avviso.

Art. 2 - OGGETTO

Il Comune di Barletta, per le finalità di cui al precedente paragrafo, intende selezionare un soggetto cui concedere in comodato d'uso gratuito l'immobile situato nella ex Distilleria in Viale Marconi n. 49 di cui agli allegati grafici; gli spazi sono concessi nello stato in cui si trovano.

Ciascun soggetto concorrente, dovrà provvedere ad effettuare un sopralluogo presso il suddetto immobile.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante del concorrente o da suo incaricato munito di delega, unitamente al Responsabile del procedimento o suo incaricato, concordando preventivamente con quest'ultimo data ed ora.

Art. 3 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dalla stipulazione del contratto e sottoscrizione del verbale di consegna dell'immobile e delle attrezzature/arredi.

La concessione può essere rinnovabile per ulteriori 5 (cinque) anni a seguito della verifica, da parte del concedente, del buon esito delle attività gestite nel primo periodo, accertato il pubblico interesse e la convenienza al rinnovo del rapporto.

Il concessionario, entro 6 (sei) mesi dalla data di scadenza contrattuale del primo quinquennio, dovrà rivolgere all'ente concedente apposita istanza di rinnovo per un secondo quinquennio, non essendo ammesso il rinnovo tacito della concessione.

Il Concessionario, decorsi almeno due anni dall'avvio della concessione, potrà dare disdetta motivata con lettera raccomandata, con un preavviso minimo di sei mesi dalla data in cui il recesso avrà esecuzione.



Art. 4 - ATTIVITA' DEL CENTRO GOS "GIOVANI OPEN SPACE"

Il laboratorio si qualifica quale luogo deputato alla creatività, all'apprendimento non formale, alla sperimentazione di pratiche di innovazione sociale, alla valorizzazione delle risorse e delle capacità giovanili attraverso attività e servizi che a titolo meramente esemplificativo possano riguardare laboratori, mediateca interculturale, infopoint, internet c@fè, animazione culturale, centro di ascolto ecc. e comunque in aree quali la musica, lo spettacolo, le arti figurative, il sociale e la multimedialità.

Inoltre, essendo l'immobile dotato di area adibita a BAR e ristoro, il gestore potrà inserire nel progetto di gestione servizi di somministrazione di alimenti e bevande, esclusi i superalcolici, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Art. 5 - OBBLIGHI E IMPEGNI DEL CONCEDENTE

Sono a carico del Comune di Barletta le opere di manutenzione straordinaria dell'immobile e degli impianti tecnologici (impianti elettrici, idrici non terminali, termici e di condizionamento etc.) che si dovessero rendere indispensabili nel corso di efficacia della convenzione, nonché quelle finalizzate ad adeguare i livelli di sicurezza delle strutture e degli impianti nel rispetto di specifiche normative sopravvenute.

Il Comune di Barletta accerta la sussistenza o meno dello scopo di lucro, verificando non solo lo scopo e le finalità perseguite dall'operatore, ma anche e soprattutto le modalità concrete con le quali viene svolta l'attività che coinvolge l'utilizzo dei beni pubblici messi a disposizione; monitora l'andamento delle attività oggetto del Progetto presentato in sede di gara; controlla i risultati prodotti; verifica il rispetto delle statuizioni di cui alla concessione sottoscritta.

Le attività di verifica, sia in corso che al termine del rapporto contrattuale, sono affidate al RUP, nonché al Direttore per l'esecuzione del contratto individuati fra il personale del Settore Servizi Sociali del Comune di Barletta.

Art. 6 - OBBLIGHI E IMPEGNI DEL CONCESSIONARIO

Le attività concretamente svolte dal soggetto destinatario dei beni immobile e mobili si caratterizzano per assenza di lucro, inteso come attitudine a far conseguire un potenziale profitto d'impresa; è fatto divieto di distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o di avanzi di gestione.

Il soggetto convenzionato dovrà:

- provvedere alla progettazione, organizzazione e gestione delle attività del Laboratorio urbano, secondo le modalità e le condizioni indicate nel Progetto presentato in sede di gara;
- farsi carico di tutte le spese correnti di gestione e di manutenzione ordinaria dell'immobile e delle forniture;
- sostenere i costi relativi alle utenze, provvedendo alla volturazione delle stesse a proprio nome;
- garantire l'apertura e la chiusura dei locali secondo tempi e modalità più opportune per garantire la piena realizzazione del Progetto presentato: l'orario di apertura sarà concordato, in funzione delle attività previste, con il Settore Servizi Sociali del Comune ed in coerenza con le necessità prospettate nel Progetto; comunque, dovrà essere garantita l'apertura per almeno cinque giorni nella settimana e per un numero complessivo minimo di venti ore settimanali;
- acquisire a propria cura ed onere qualunque autorizzazione o altra forma di assenso necessari per lo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività progettate entro limiti compatibili con la comunità urbana circostante, avendo riguardo al numero dei partecipanti, alla collocazione oraria, all'impatto acustico;
- condurre le attività previste dal Progetto presentato in sede di gara, utilizzando personale in possesso dei requisiti di legge ove necessari e comunque di adeguata preparazione professionale, capacità ed esperienza;



- applicare le normative vigenti in materia di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza nonché di sicurezza dei lavoratori;
- fornire a semplice richiesta da parte del Comune ogni notizia, informazione, documentazione relativa al bene e alle attività svolte;
- garantire la massima trasparenza e incoraggiare la circolazione delle informazioni sulle attività e la gestione del Laboratorio urbano, attivando e curando appositi strumenti anche utilizzando il web;
- reinvestire totalmente gli eventuali utili derivanti dalla gestione nel miglioramento del Laboratorio urbano, nel potenziamento delle attività e nell' efficientamento della struttura ospitante; a tal fine, il soggetto convenzionato è impegnato a tenere apposita separata contabilità;
- presentare al Comune, entro il 30 settembre di ogni anno, nel primo anno di gestione, entro la data di sottoscrizione della convenzione, le linee di programmazione dell'anno successivo;
- presentare entro il 30 aprile di ogni anno, nell'ultimo anno di gestione entro la data di scadenza della convenzione e limitatamente ai dati disponibili, la relazione dell'attività svolta nell'anno precedente in cui, tra l'altro, verranno riportate anche le eventuali tariffe applicate in relazione alle singole attività comprese **quelle eventualmente agevolate per determinate tipologie di utenti** e la relazione contabile dalla quale si evincano costi e ricavi conseguiti dalla gestione del Laboratorio e, in particolare, le modalità di reinvestimento degli eventuali utili nel potenziamento delle attività e nel miglioramento degli spazi;
- astenersi dall'installare negli spazi oggetto di concessione apparecchi automatici del tipo slot-machine, videolottery o altri sistemi che abbiano come elemento preponderante l'aleatorietà e possano creare dipendenze;
- riconoscere all'Ente concedente l'utilizzo gratuito della sala conferenze e/o ogni spazio del centro per un numero di almeno 10 appuntamenti all'anno.

Per l'esatto adempimento agli obblighi sopra elencati, il soggetto convenzionato, si impegna a predisporre e a trasmettere al Comune, che ne prenderà atto con apposito provvedimento, entro trenta giorni dall'avvio delle attività, il regolamento di funzionamento del Laboratorio urbano in coerenza con i contenuti del Progetto presentato in sede di gara.

Art. 7 - ONERI CONCESSORI ED AGEVOLAZIONI

In considerazione della particolare vocazione sociale del centro e dell'interesse pubblico perseguito, nonché del trasferimento dall'ente locale concedente al Concessionario degli oneri relativi alla custodia e vigilanza, alla manutenzione ordinaria, alla pulizia e alle utenze del laboratorio, **non è prevista la corresponsione di alcun canone annuo da parte del Concessionario.**

Art. 8 - SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare al presente avviso cooperative, associazioni, soggetti del terzo settore, imprese, società, consorzi, sia del profit che del non profit, in forma singola o in ATS già costituite o da costituirsi in forma pubblica o scrittura privata autenticata, aventi finalità culturali, artistiche, ricreative e socio educative o, in ogni caso, riconducibili agli obiettivi generali del presente avviso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di scopo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare singolarmente alla gara qualora si partecipi alla stessa in raggruppamento o consorzio di concorrenti.

Art. 9 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti dovranno trovarsi nelle condizioni di seguito indicate:



1. insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D. Lgs. N.50/2016. In caso di ATS l'insussistenza delle cause deve riferirsi a tutti i soggetti costituendo l'ATS;
2. non aver gestito, in qualsiasi forma, strutture con le stesse finalità la cui gestione abbia dato luogo a contestazioni da parte del committente o a risoluzione anticipata del contratto.

Il possesso del requisito di cui al punto 1 deve essere dichiarato dal legale rappresentante e deve essere riferita a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. n.50/2016, senza prevedere l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti.

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 nei confronti del legale rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso del requisito de quo.

Art. 10 - MODALITA' di presentazione delle domande

I soggetti interessati dovranno far pervenire al Comune di Barletta **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 24.01.2017** apposito plico, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura riportante all'esterno, le seguenti indicazioni:

denominazione e indirizzo del mittente, codice fiscale e/o partita IVA, indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata, e dovrà essere indirizzato a: Comune di Barletta – Ufficio Protocollo - C.so Vittorio Emanuele n. 94 - 76121 Barletta (BT) e riportare la seguente dicitura:

“ GOS Giovani Open Space- selezione progetto di gestione”.

Il plico deve contenere al suo interno, a pena di esclusione, n.2 (due) buste a loro volta chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente le diciture:

BUSTA A) Documentazione amministrativa.

BUSTA B) Proposta progettuale.

La **BUSTA A) “Documentazione amministrativa”** deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) **Istanza di partecipazione, Allegato A)**, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. In caso di consorzi o raggruppamenti temporanei già costituiti l'istanza dovrà essere prodotta e sottoscritta da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento congiuntamente alla copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferita al capogruppo. In caso di raggruppamenti non costituiti, l'istanza di partecipazione dovrà essere prodotta e sottoscritta da tutti i soggetti del costituendo raggruppamento congiuntamente alla dichiarazione di impegno congiunto degli stessi a costituirsi in raggruppamento entro trenta giorni successivi all'eventuale assegnazione della concessione, identificando tra loro la mandataria quale referente e responsabile unico per il concessionario. Il mancato rispetto del termine costituirà motivo di annullamento della concessione.
- 2) **Dichiarazione sostitutiva, Allegato B)**, dell'atto di notorietà corredata di copia del documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e formulata ai sensi dell' art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. attestante il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al presente avviso;
- 3) **Copia dello statuto o atto costitutivo** o iscrizione al registro delle imprese nel quale sono specificatamente indicate le attività espletate ed attinenti all'oggetto del presente avviso;
- 4) **Attestato di avvenuto sopralluogo, Allegato C).**



La **BUSTA B)** "Proposta progettuale" deve contenere, a pena di esclusione, la proposta di gestione tesa a perseguire le finalità del presente Avviso, in coerenza con gli spazi propri del laboratorio urbano e delle forniture/attrezzature concesse in uso, mediante un elaborato redatto in formato A4 per un numero massimo di pag. 30.

La proposta dovrà essere articolata secondo il seguente schema:

1. Descrizione delle attività e delle iniziative che si intendono attivare all'interno dello spazio, in riferimento al contesto in cui il progetto si realizza.
2. Modello organizzativo e gestionale con una puntuale indicazione dei periodi e degli orari di apertura e delle figure professionali impegnate
3. Piano economico-finanziario sviluppato per l'intera durata della concessione, dal quale si evinca la sostenibilità economica del progetto di gestione, avendo riguardo da un lato ai costi e agli investimenti che si intendono sostenere, dall'altro ai ricavi presunti
4. Piano di comunicazione e animazione del laboratorio con indicazione delle modalità di rendicontazione sociale dei risultati e di coinvolgimento dei giovani e della comunità locale

Art. 11 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La Commissione, nominata dal Dirigente competente dopo il termine ultimo di ricezione delle proposte progettuali, verificherà in seduta pubblica che si terrà presso l'ufficio appalti sito al 4 piano del Palazzo di Città in C.so Vittorio Emanuele n.94 – Barletta il **giorno 26.01.2017 alle ore 10,00** l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.

Procederà, quindi, all'apertura delle busta A) "Documentazione amministrativa" e, verificata la documentazione presentata, dichiarerà l'ammissibilità o meno delle domande pervenute.

Nella stessa seduta la commissione procederà all'apertura delle buste B) "Proposta progettuale" darà atto del contenuto delle stesse e, successivamente, in seduta riservata, procederà alla valutazione delle proposte progettuali secondo i criteri di seguito riportati.

Al fine della valutazione comparativa delle proposte progettuali presentate, la Commissione avrà a disposizione **max. 100 punti** da assegnare così come riportato nel successivo schema:

MACROVOCI E CRITERI DI VALUTAZIONI	PUNTI
A) Descrizione delle attività e delle iniziative che si intendono attivare all'interno dello spazio, in riferimento al contesto in cui il progetto si realizza.	20
B) Modello organizzativo e gestionale con una puntuale indicazione dei periodi e degli orari di apertura e delle figure professionali impegnate.	20
C) Piano economico-finanziario sviluppato per l'intera durata della concessione, dal quale si evinca la sostenibilità economica del progetto di gestione, avendo riguardo da un lato ai costi e agli investimenti che si intendono sostenere, dall'altro ai ricavi presunti.	20
D) Piano di comunicazione e animazione del laboratorio con indicazione delle modalità di rendicontazione sociale dei risultati e di coinvolgimento dei giovani e della comunità locale.	10
E) PREMIALITA' per presenza negli organi direttivi di almeno un giovane under 35	10
F) Proposte finalizzate al miglioramento strutturale e funzionale dell'immobile dato in concessione	10
G) ESPERIENZA (per ogni anno di esperienza maturata in settori oggetto del presente appalto saranno attribuiti n. 2 punti)	10
TOTALE	100

I punteggi di cui ai punti A, B, C e D saranno assegnati dalla Commissione giudicatrice, i cui membri singolarmente attribuiranno un coefficiente compreso tra 0 e 1 secondo i seguenti gradi di giudizio:

INSUFFICIENTE coefficiente 0

RIDOTTO coefficiente 0,2

MEDIOCRE coefficiente 0,4

SUFFICIENTE coefficiente 0,6

BUONO coefficiente 0,8

OTTIMO coefficiente 1

Assegnati i giudizi, i relativi coefficienti medi saranno moltiplicati per i relativi punti, ottenendo il punteggio per singola voce.

SI PRECISA che la premialità di 10 punti di cui al punto E) verrà assegnata automaticamente in presenza di partecipanti che abbiano nei propri organi direttivi almeno un giovane under 35, in caso contrario non verrà riconosciuta alcuna premialità e non si assegnerà il relativo punteggio.

La Commissione, quindi, procederà alla sommatoria dei punti di ogni singola voce di cui alla proposta progettuale individuando quale migliore proposta quella che otterrà il maggior punteggio complessivo.

Art. 12 - PERSONALE DA IMPIEGARE

Il concessionario dovrà impegnare personale indicato nel modello organizzativo e gestionale della proposta di gestione utilizzando le figure professionali qualificate ed in possesso di documentata esperienza fornendo l'elenco degli operatori.

Per l'espletamento delle attività progettuali deve essere indicato un responsabile della gestione sia per gli aspetti amministrativi che gestionali in grado di coordinare tutte le attività e di rapportarsi con il Comune avendo anche compiti di vigilanza e controllo sulle attività svolte.

Il Concessionario, ove ricorrano i presupposti, ha l'obbligo di applicare le normative vigenti in materia di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza nonché di sicurezza dei lavoratori.

Art. 13 - RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

Il concessionario assumerà a proprio carico ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali, degli spazi, delle forniture e delle attività svolte escludendo ogni forma di rivalsa nei confronti dell'amministrazione comunale.

In tal senso dovrà stipulare apposita polizza assicurativa di responsabilità civile e copertura danni a tutela delle persone coinvolte nella gestione e nelle attività realizzate nonché dei beni e dell'immobile affidati in custodia, per un massimale di almeno € 3.000,000.

Art. 14 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Verificati i requisiti previsti dal presente avviso ed acquisita la documentazione necessaria, l'assegnatario verrà convocato per la sottoscrizione di apposito contratto.

Art. 15 - MONITORAGGIO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Barletta monitorerà le attività prestate dall'organizzazione affidataria per verificare l'efficacia delle prestazioni rese.

Nel caso di inadempienze e/o inefficienza dei servizi offerti, l'amministrazione intimerà all'assegnatario, a mezzo PEC, di adempiere tempestivamente.

Il rapporto contrattuale sarà oggetto di risoluzione nei seguenti casi:

- mancata attivazione delle attività e dei servizi previsti entro il termine stabilito;
- sospensione, anche parziale, del servizio esclusi i casi di forza maggiore (debitamente comprovati);

- ripetute inosservanze delle norme di cui al presente avviso nell'espletamento del servizio secondo la proposta progettuale formulata;
- abituale deficienza e negligenza nell'esecuzione del servizio secondo la proposta progettuale formulata quando la gravità delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano l'efficienza del servizio stesso;
- subappalto;
- perdita, durante la durata del contratto, del possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa.

In tal caso la gestione verrà affidata al concorrente che segue nella graduatoria. Qualsiasi controversia dovesse insorgere in ordine al contratto tra il Comune e l'assegnatario sarà competente l'Autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Trani.

Art. 16 - SPESE DEL CONTRATTO

Tutte le spese del contratto, bolli, registro, accessorie e conseguenti saranno per intero a carico del concessionario.

Art. 17 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento a tutte le disposizioni normative che regolano la materia, in quanto applicabili.

Art. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI

Il concessionario si impegna a fornire tutti i dati fiscali, amministrativi, finanziari richiesti dal concedente. Il concedente è autorizzato a trattare i dati pervenuti, in qualsiasi forma e su qualsiasi supporto, in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

PUBBLICITA' E INFORMAZIONI

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati all'albo pretorio on line del Comune di Barletta e sul sito istituzionale www.comune.barletta.bt.it.

L'amministrazione comunque procederà alla massima diffusione a mezzo web e stampa e trasmetterà gli atti alla Regione Puglia per la pubblicazione sul sito di Bollenti Spiriti.

Per concordare il **sopralluogo** e per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare la Dott.ssa Ines Sgarra email: servizisociali.sgarra@comune.barletta.bt.it tel. 0883516727.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Santa Scommegna
Barletta, 20 dicembre 2016

Il Dirigente
Dott.ssa Santa Scommegna

